



COMUNE DI VALDASTICO
PROVINCIA DI VICENZA
Largo Savoia 1 - 36040 Valdastico (VI)
C.F. 84001010242 - P. IVA 01513240240

REGOLAMENTO PER LE PROGRESSIONI VERTICALI DEL PERSONALE DIPENDENTE

Approvato con delibera di Giunta Comunale n. 26 del 14.04.2007

REGOLAMENTO PER LE PROGRESSIONI VERTICALI DEL PERSONALE DIPENDENTE

ART.1 – AMBITO DI APPLICAZIONE

Le norme contenute nel presente regolamento disciplinano le procedure selettive finalizzate alla progressione verticale nel sistema di classificazione del personale comunale.

ART.2 – PRINCIPI GENERALI

Le selezioni per la progressione verticale avvengono nel rispetto dei principi fissati dal decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e del decreto del Presidente della Repubblica n. 487/1994, al fine di dare adeguata pubblicità della selezione e delle modalità di svolgimento, in modo da garantire l'imparzialità, l'economicità e la celerità di espletamento.

ART. 3 – REQUISITI PER LA PARTECIPAZIONE ALLA SELEZIONE

Alla selezione per le progressioni verticali può partecipare il personale dipendente a tempo indeterminato di ruolo in possesso dei seguenti requisiti:

per l'accesso alla categoria B1 si richiede un'anzianità di servizio nella categoria A di almeno due anni ed il possesso della licenza della scuola dell'obbligo.

per l'accesso alla categoria B3 si richiede un'anzianità di servizio nella categoria A di almeno 4 anni o nella categoria B di almeno due anni ed il possesso della licenza della scuola dell'obbligo.

per l'accesso alla categoria C si richiede un'anzianità di servizio nella categoria B di almeno 5 anni ed il possesso della licenza della scuola dell'obbligo o, in alternativa, l'inquadramento nella categoria B ed il possesso del diploma di maturità.

per l'accesso alla categoria D1 si richiede il possesso del diploma di laurea o, in alternativa, un'anzianità di servizio nella categoria C di almeno 5 anni ed il possesso del diploma di maturità.

Ai fini dei requisiti di partecipazione il personale dipendente inquadrato in ruolo nella categoria inferiore a quella di accesso mediante progressione verticale dovrà svolgere mansioni di analoga tipologia rispetto a quelle proprie del posto da coprire.

ART. 4 – INDIZIONE SELEZIONE

La selezione è indetta mediante apposito bando da pubblicare all'Albo Pretorio del Comune per almeno 7 giorni consecutivi. Per motivate ragioni e su indicazione della Giunta Comunale può essere disposta la riapertura o la proroga dei termini, nonché la revoca o la rettifica della selezione già bandita.

ART. 5 – MODALITA' DI SELEZIONE

Le modalità di selezione saranno differenziate a seconda del tipo di progressione verticale da effettuare:

per l'accesso alle categorie B1 e B3 : prova orale mediante colloquio volto ad evidenziare le cognizioni specialistiche acquisite, ed eventualmente una prova a contenuto pratico, a seconda che le mansioni inerenti la categoria di accesso la rendano indispensabile;

per l'accesso alla categoria C : prova scritta a contenuto teorico e prova orale mediante colloquio;

per l'accesso alla categoria D1: prova scritta a contenuto teorico - pratico e prova orale mediante colloquio.

ART. 6 – CRITERI PER LA VALUTAZIONE DELLE PROVE E DEI TITOLI

Il punteggio a disposizione della Commissione per la valutazione delle singole prove prevede un massimo di 30 punti. Il punteggio minimo per superare la prova è di 21/30.

Per la valutazione dei titoli di studio può essere assegnato un massimo di 3 punti, per i titoli di servizio un massimo di 2 punti e per i curricula un massimo di 1 punto.

La previsione della valutazione dei titoli in sede di selezione è rimessa a quanto disciplinato nel bando.

ART. 7 – NOMINA COMMISSIONE ESAMINATRICE E GRADUATORIA

La Commissione esaminatrice è nominata con determinazione del Responsabile di Area competente o eventualmente il Segretario Comunale, in relazione al settore organizzativo per la quale si procede alla selezione.

La composizione della Commissione esaminatrice prevede quale Presidente il Responsabile dell'Area interessata alla selezione, coadiuvato da due membri, interni od esterni all'Ente, di provata competenza per le materie oggetto della selezione.

Al termine della selezione la graduatoria è affissa all'Albo Pretorio del Comune.

ART. 8 – NORME APPLICABILI

Per quanto non espressamente disciplinato dal presente Regolamento si rinvia, per quanto compatibile, alla normativa generale in materia.